

ISTITUZIONI

La Giunta provinciale ha incontrato l'esecutivo di Barge

Gancia: "Focalizzare l'attenzione sul territorio". Sul tavolo

Cuneo Riprende il calendario di appuntamenti sul territorio fissati dalla Giunta provinciale: presidente ed assessori hanno incontrato, giovedì 13 maggio, l'esecutivo del Comune di Barge. Presenti, per la Provincia, il presidente Gianna Gancia, il vice presidente Giuseppe Rossetto e gli assessori Pietro Blengini, Luigi Costa, Roberto Russo e Licia Viscusi. Per il Comune di Barge sono intervenuti il sindaco e assessore provinciale Luca Colombatto, il vice sindaco Ugo Margaria e gli assessori Ivo Beccaria, Davide Maccario, Paolo Magnano e Elio Vignetta. In sala anche i membri del Consiglio comunale, sia di maggioranza, sia di minoranza, l'assessore in Comunità montana e rappresentanti dei gruppi locali e dell'associazionismo. "Barge – ha spiegato Colombatto - è il 12° Comune più popolato della provincia di Cuneo (circa 8 mila abitanti), con una grossa attività di estrazione in cave di pietra e quarzite e di lavorazione della pietra stessa. Tra Barge e Bagnolo esiste la più grossa comunità cinese d'Europa (circa 4 mila persone), oltre alle attività industriali locali come Itt di San Martino e la Galfrè Antipasti". Gli amministratori bargesi hanno presentato tutti i problemi aperti, riconoscendo l'impegno della Provincia, ma anche le difficoltà economiche degli enti pubblici.

"Apprendo dall'Ansa – ha esordio il presidente Gancia - che il collega presidente della Provincia di Trento ha festeggiato il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2009 con 596 milioni di euro di avanzo d'amministrazione, applicabili al bilancio 2010. Noi abbiamo un avanzo di 5,417 milioni di euro sul 2009. Come Province, Trento batte Cuneo 100 a uno. Il bilancio e l'avanzo di amministrazione della Provincia di Trento, rispetto alla nostra provincia, è spaventoso e nel 2010 non possiamo continuare ad accettare cose del genere".

Molti gli argomenti all'ordine del giorno. Si è parlato di cultura e assistenza facendo specifico riferimento all'Istituto alberghiero, alla scuola di musica, alla

scuola materna e all'attività di assistenza ai portatori di handicap, ma anche della necessità di un sostegno finanziario a manifestazioni e iniziative turistiche e sportive nell'ambito dei 150 anni della Provincia. In merito alla tutela ambientale è emersa l'importanza dell'intervento di bonifica di siti contaminati da car fluf, ma anche di regimazione delle acque e prevenzione alluvioni, per un territorio comunale molto vasto, in gran parte collinare e di prima montagna. Un cenno anche alle piste ciclabili (recupero dell'ex ferrovia Barge-Bricherasio che collega due Comuni e due Province) e alla sentieristica montana. Della crisi economica si è parlato ricordando le iniziative della Provincia per il sostegno al lavoro, come i cantieri di lavoro per chi ha perso il lavoro. Dal punto di vista della viabilità si è parlato del ponte sul torrente Ghiandone, della provinciale 29 verso Cuneo con i suoi rischi di esondazioni dei campi vicini alla strada e del ponte di Cardè. Confermato dal vice presidente Rossetto l'intervento di messa in sicurezza dell'ex casello ferroviario, così come il piano asfalti che consentirà di intervenire sia con i fondi 2009 (circa 4 milioni di euro per nuove bitumature e altri 2-3 milioni per rappezzi sulle strade di tutto il territorio provinciale), sia con fondi 2010 (altri 3 milioni di euro). “Il problema della provincia di Cuneo – ha ribadito Rossetto - è il rapporto tra risorse e vastità del territorio. Abbiamo problematiche ben più vaste della provincia di Torino che ha cinque volte le nostre entrate finanziarie. Inoltre ci sono i vecchi mutui da pagare, c'è un indebitamento tale che restituiamo più mutui di quelli che possiamo contrarre”.

La messa in sicurezza del territorio, è stato detto, è un problema serio, sia dal punto di vista della manutenzione, sia strutturale. Grazie all'impegno della presidente Gancia, del Governo e della Regione, ci saranno fondi dal ministero dell'Ambiente per la messa in sicurezza: Barge è preso in considerazione con la massima priorità. Tra gli altri argomenti anche il trasporto pubblico locale per il quale è stato appena firmato un contratto con il consorzio di imprese Grandabus per la gestione del servizio su tutto il territorio provinciale, il Piano faunistico provinciale, la necessità di mini invasi per l'agricoltura, di manutenzione dei fossi pulizia dei canali irrigui. In merito al Piano di sviluppo rurale è stato chiesto un impegno sulla misura 121 che per motivi di bando aveva avuto un intoppo bloccando tante domande sul territorio di Cuneo. La



ComunicatoStampa

Cuneo, lì 13 maggio 2010

presidente Gancia: “Il Psr ci sta a cuore: risolti i problemi informatici con Csi, siamo la prima Provincia del Piemonte ad evadere le pratiche. Per quanto riguarda la gestione dell'acqua (decreto Ronchi) abbiamo in provincia una realtà molto frammentata: 16 gestori piccoli dell'acqua con contratti che scadono in date diverse. Occorre quindi lavorare anche su questo fronte, cercando soluzioni condivise dal territorio, semplificando le procedure e valutando i costi”. A Barge seguiranno, nelle prossime settimane e fino a metà luglio, altri appuntamenti già programmati con le Giunte di Dronero, Caraglio, Centallo, Verzuolo, Sommariva Bosco, Bagnolo Piemonte, Villanova Mondovì, Peveragno e Cavallermaggiore. (20-282cv10)